



Città di Portobuffolè
Provincia di Treviso



GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

REGOLAMENTO

Articolo 1
DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituito il Gruppo di volontariato denominato "GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI PORTOBUFFOLE" che ha sede in Portobuffolè, Piazza Vittorio Emanuele II° n. 1, presso la Sede Municipale.

Articolo 2
COMPITI ED ATTIVITA'

Il Gruppo opera in conformità alle direttive emanate dal Sindaco o di un suo delegato, e svolge, alle dirette dipendenze delle Autorità superiori, compiti di soccorso ed ogni attività necessaria ed indifferibile per contribuire al superamento delle emergenze ed alla ripresa delle normali condizioni di vita, in tutti i casi di catastrofi che potrebbero investire il territorio del Comune di Portobuffolè.

Il Gruppo ha la facoltà, previa informazione e relativa autorizzazione del Sindaco o di un suo delegato, di organizzare seminari, corsi d'aggiornamento, prevenzione ed esercitazione volti alla formazione e preparazione per affrontare le emergenze.

Il Sindaco o un suo delegato, su richiesta scritta, autorizza il Gruppo a collaborare con altri Gruppi al di fuori del Comune di Portobuffolè, per esercitazioni che arricchiscano la propria esperienza e per interventi in operazioni di soccorso a popolazioni colpite da calamità.

Il Gruppo può essere impiegato, previa richiesta al Sindaco o ad un suo delegato, in manifestazioni sportive, culturali, religiose, ecc; in tal caso i richiedenti dovranno indicare in quale modo saranno garantiti agli operatori l'eventuale ristoro e assistenza necessari durante il servizio.

Il gruppo presta la sua opera a titolo gratuito.

Articolo 3
PATRIMONIO SOCIALE

Il Comune, con propri stanziamenti, con contributi, sovvenzioni e/o lasciti di cittadini e/o imprese, provvede alla formazione del patrimonio sociale del Gruppo. Tale patrimonio è destinato esclusivamente a sostenere le spese occorrenti per la gestione del Gruppo.

Tutto il materiale in dotazione al Gruppo deve essere catalogato ed inventariato e lo stesso deve essere usato esclusivamente per ragioni di servizio.

Articolo 4
AMMISSIONE

Possono far parte del Gruppo tutti i cittadini d'ambo i sessi, di età non inferiore ad anni 18 (diciotto) indipendentemente da nazionalità, confessione religiosa o ideologia politica. L'aspirante operatore deve essere in possesso dei diritti civili e non deve aver riportato condanne penali; inoltre, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, deve aver tenuto un irrepreensibile comportamento morale e civile, deve essere residente nel Comune di Portobuffolè o in un Comune limitrofo, non

deve appartenere ad altri Gruppi di Volontariato di Protezione Civile o similari. L'aspirante operatore deve sottoscrivere ed accettare incondizionatamente il presente Regolamento.

Il Consiglio Direttivo, compatibilmente con le esigenze del Gruppo, ne valuterà l'ammissione o meno. La non ammissione dovrà essere motivata e comunicata all'aspirante operatore.

Gli operatori ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento.

Articolo 5 DIRITTI E DOVERI

Gli aderenti al Gruppo hanno il diritto e il dovere di:

- Difendere ed affermare, con l'esempio, le finalità del Gruppo;
- Intervenire e votare nelle assemblee;
- Partecipare fattivamente alla vita del Gruppo;
- Essere eletti alle cariche Sociali
- Partecipare a corsi, incontri, seminari ed esercitazioni;
- Informare il Consiglio Direttivo di eventuali danni riportati all'attrezzatura in dotazione;
- Segnalare eventuali comportamenti anomali di altri operatori che potrebbero danneggiare l'immagine e l'operato del Gruppo;
- Prendere visione dei verbali relativi alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- Provvedere a turno alla pulizia dei locali di uso esclusivo della Protezione Civile e delle relative aree esterne;
- Intervenire nei programmi socialmente utili che saranno decisi dal Sindaco o suo delegato.
- Svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto;
- Comportarsi verso gli altri aderenti ed all'esterno del Gruppo con spirito di solidarietà, correttezza, buona fede, e responsabilità.

Agli aderenti, ai sensi della normativa vigente, sono garantiti la copertura assicurativa ed il rimborso delle spese sostenute nell'attività di Protezione Civile. Nel caso in cui l'attivazione del Gruppo di Protezione Civile sia disposta dalla Regione Veneto a seguito di emergenze o eventi particolari ed anche esercitazioni, o nel caso in cui l'attivazione sia disposta direttamente dal Dipartimento Nazionale, e solo in questo caso, per le Associazioni o i Gruppi iscritti nel previsto Elenco Nazionale, è garantito anche il mantenimento del posto di lavoro e del relativo trattamento economico e previdenziale.

Tutti i membri del Gruppo sono tutelati da polizza assicurativa che garantisce la copertura per eventuali danni a persone e/o cose e alla loro persona. Detta polizza è a carico del Comune di Portobuffolè; il Gruppo di Protezione Civile provvederà ad aggiornare l'incarico del procedimento del Comune di ogni variazione relativa ai componenti del Gruppo. Sono naturalmente esclusi i danni di carattere doloso o volontario.

Tutte le spese da sostenersi dal Gruppo, ordinarie e/o programmate, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile Comunale cui sono affidate le risorse finanziarie del Gruppo stesso.

Tutte le spese effettuate dagli operatori durante l'attività di servizio per motivi ad essa imputabili ed aventi carattere di urgenza, saranno rimborsate a fronte della presentazione di specifica motivazione

e dimostrazione della spesa, nel rispetto comunque dei limiti imposti dai regolamenti comunali di contabilità.

Articolo 6

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari che saranno adottati dal Consiglio Direttivo a carico degli operatori responsabili di atti che contravvengono ai doveri stabiliti dal Regolamento, possano turbare l'attività o, in ogni caso, pregiudicare il conseguimento degli scopi del Gruppo sono i seguenti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- espulsione.

L'operatore che, nell'arco di un anno, sarà richiamato per tre volte con un provvedimento motivato scritto, e non avrà fornito le necessarie giustificazioni, sarà espulso dal gruppo.

L'operatore dimissionario o espulso ha l'obbligo di riconsegnare tutto il materiale in dotazione.

Articolo 7

CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie tra operatori dovranno essere comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo che provvederà insindacabilmente alla valutazione delle stesse. Le eventuali sanzioni sono decise dal Consiglio stesso in modo insindacabile e saranno comunicate dal Sindaco o suo delegato.

Articolo 8

ORGANI DEL GRUPPO

Sono organi del Gruppo l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, ed il Coordinatore Operativo.

Articolo 9

ASSEMBLEA DEGLI OPERATORI

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti al Gruppo.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore Operativo del Gruppo, in via ordinaria, almeno una volta l'anno. Potrà altresì essere convocata in via straordinaria ogniqualvolta il Coordinatore Operativo o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno. Qualunque operatore del Gruppo può richiedere la convocazione dell'assemblea straordinaria mediante richiesta sottoscritta dalla metà più uno dei componenti del Gruppo.

La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, sarà fatta per mezzo d'avviso scritto almeno due settimane prima della data fissata per l'assemblea. Detta convocazione dovrà riportare il giorno e l'ora, sia di prima sia di seconda convocazione, e dovrà essere inviata anche al Sindaco o suo delegato.

L'assemblea è presieduta dal Coordinatore Operativo del Gruppo o in mancanza dello stesso dal vice Coordinatore Operativo.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sarà ritenuta regolarmente costituita quando sono presenti:

- la metà più uno di tutti gli aderenti, in prima convocazione;
- qualunque sia il numero degli aderenti, in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti degli aderenti presenti.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in verbale la cui redazione è affidata al Segretario; atto che deve essere sottoscritto dal Coordinatore Operativo unitamente al Segretario.

Il verbale è tenuto, a cura del Coordinatore Operativo, nella sede del Gruppo.

Ogni aderente al Gruppo ha il diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

I compiti dell'Assemblea sono i seguenti:

- stesura del programma annuale;
- ordinamento attività del Gruppo e proposte di eventuali modifiche al regolamento;
- elezione del Coordinatore Operativo, del Vice Coordinatore Operativo del Segretario e del Responsabile dei Materiali.

Articolo 10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Coordinatore Operativo;
- Vice Coordinatore Operativo;
- Segretario;
- Responsabile dei Materiali.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea con votazione segreta. Non sono ammesse deleghe. Ogni operatore ha il diritto/dovere di esprimere una preferenza. In caso di parità di voti tra due o più candidati, sarà ritenuta determinante l'anzianità di appartenenza al Gruppo. Ad ulteriore parità sarà preferito il più giovane di età anagrafica.

In caso di comportamenti che compromettano l'efficacia o l'operatività del Gruppo, il Coordinatore Operativo con proprio provvedimento scritto, può chiedere al Sindaco la revoca dell'incarico per uno o più membri del Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni o di revoca dell'incarico di uno dei tre eletti dall'assemblea il Sindaco provvederà ad eleggere un successore su eventuale proposta dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Coordinatore Operativo lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri. Il Consigliere che non partecipa al Consiglio Direttivo per tre volte consecutive, senza una giustificazione motivata, può essere escluso dal Consiglio stesso; al suo posto è nominato il successore secondo quanto stabilito dai precedenti punti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo hanno validità esecutiva se assunte con la maggioranza dei voti dei membri del Consiglio stesso. In caso di parità di voti l'espressione del Coordinatore Operativo ha validità doppia.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni con possibilità di due rinomine consecutive.

I compiti principali del Consiglio Direttivo sono:

- deliberare sull'ammissione e/o sull'esclusione degli operatori;
- adottare provvedimenti disciplinari;
- regolamentare e disciplinare il comportamento interno del Gruppo;
- esaminare ed esprimersi sulle richieste dell'assemblea;
- gestire l'attività del Gruppo;
- coordinare l'attività del Gruppo secondo le direttive del Sindaco o di un suo delegato;

Il Sindaco o un suo delegato, quale Responsabile Unico del Gruppo, può a sua discrezione partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo.

Articolo 11

COORDINATORE OPERATIVO

L'Assemblea nomina il Coordinatore Operativo fra gli aderenti al Gruppo che sono in possesso dei requisiti di cui al successivo punto.

Può essere candidato a Coordinatore Operativo del Gruppo ogni operatore che abbia i seguenti requisiti:

- aver compiuto il venticinquesimo anno di età;
- non aver riportato condanne penali;
- avere la residenza a Portobuffolè.

Il Coordinatore Operativo dura in carica tre anni, con possibilità di due rinomine consecutive.

Il Sindaco si riserva la facoltà di rimuovere dall'incarico il Coordinatore Operativo che, per incapacità o comportamento lesivo verso la comunità, non sia in grado di gestire il Gruppo.

In caso di mancanza, dimissioni o revoca del Coordinatore Operativo il Sindaco nomina un nuovo Coordinatore Operativo secondo la procedura di cui ai citati punti.

Articolo 12

VICE COORDINATORE OPERATIVO

Il Vice Coordinatore Operativo assume tutti i poteri del Coordinatore Operativo in mancanza o dimissione di quest'ultimo finché non sia stato eletto un nuovo Coordinatore Operativo.

L'Assemblea elegge il Vice Coordinatore Operativo scegliendo tra i membri del Gruppo.

Articolo 13
SEGRETARIO

Il Segretario, nominato dall'Assemblea e membro del Consiglio Direttivo, ha i seguenti compiti e responsabilità:

- redige i verbali nelle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- gestisce l'archivio cartaceo del Gruppo;
- gestisce la corrispondenza in arrivo e in partenza registrando la stessa su di un registro di protocollo interno;
- cura l'affissione in bacheca di tutti gli atti informativi rivolti all'attenzione dell'intero Gruppo;
- crea ed aggiorna il registro dei membri del Gruppo;
- cura le iscrizioni agli Albi;
- ha la responsabilità di eventuali fondi di cassa e dovrà tenere un libro contabile riportando le entrate e le uscite;
- dovrà intrattenere rapporti inerenti le risorse finanziarie e/o spese del Gruppo con il Responsabile Comunale incaricato.

Articolo 14
RESPONSABILE DEI MATERIALI

Il responsabile dei materiali, nominato dall'Assemblea e membro del Consiglio Direttivo, ha i seguenti compiti e responsabilità:

- crea ed aggiorna l'inventario dei mezzi e delle attrezzature;
- revisiona, controlla e mantiene in efficienza i mezzi e le attrezzature;
- gestisce l'assicurazione dei mezzi e/o delle attrezzature in dotazione.

Articolo 15
SETTORI OPERATIVI

In funzione delle attività e/o esigenze del Gruppo, il Consiglio Direttivo può istituire e nominare le figure responsabili di settore.

Articolo 16
USO DEL VESTIARIO IN DOTAZIONE

Il vestiario in dotazione costituisce un elemento di riconoscimento e protezione per tutti gli operatori del Gruppo.

Esso facilita le operazioni di collaborazione e coordinamento con altri corpi e/o autorità di sicurezza.

All'accettazione dell'operatore nel Gruppo, compatibilmente con le disponibilità a magazzino, sarà consegnato allo stesso il vestiario in dotazione che dovrà essere utilizzato ad ogni intervento di Protezione Civile.

E' obbligatorio che i componenti del Gruppo indossino il vestiario in dotazione ed il tesserino di riconoscimento in modo da essere facilmente identificabili.

Articolo 17

GLI AUTOMEZZI E LE ATTREZZATURE

Gli automezzi e le attrezzature vanno usati esclusivamente per motivi di servizio.

Prima di ogni uscita l'equipaggio dovrà accertare l'efficienza del mezzo e l'idoneità dell'attrezzatura per il tipo d'intervento da effettuare.

Il conducente dovrà attenersi scrupolosamente alle norme del vigente Codice della Strada; lo stesso risponderà civilmente e penalmente per i danni causati alle persone, animali o cose. In caso di incidente devono essere avvisate tempestivamente le autorità preposte (Polizia Stradale, Carabinieri e Vigili Urbani), il Coordinatore Operativo del Gruppo, il Sindaco e l'Ufficio Comunale incaricato.

E' fatto divieto assoluto a chiunque di trasportare a bordo dei mezzi persone non appartenenti al Gruppo fatta eccezione per il personale di soccorso e da soccorrere, le autorità comunali e/o stradali. Al rientro dal servizio i mezzi devono essere lasciati nella condizione tale da poter essere usati per altri interventi. Eventuali guasti vanno segnalati per iscritto al Consiglio Direttivo o al Responsabile dei Materiali.

Articolo 18

APPARATI RADIO

Gli apparati radio in dotazione al Gruppo vanno utilizzati esclusivamente per il servizio. L'operatore risponde personalmente di eventuali danni causati per negligenza agli apparati radio. Eventuali guasti o malfunzionamenti vanno segnalati per iscritto al Consiglio Direttivo o al Responsabile dei Materiali.

Articolo 19

NORME GENERALI

Il Regolamento vincola alla sua osservanza gli aderenti al Gruppo. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività del Gruppo stesso.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento deve essere fatto riferimento alle norme di legge stabilite dal Codice Civile e dal Codice Penale, ed applicabili al Gruppo di cui trattasi.